Ministero Istruzione Università e Ricerca
LICEO STATALE GIAN BATTISTA VICO - LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Viale Italia, 26 - 20094 Corsico MI ▪ tel. 02 4580 920 ▪ CF 80193610153 ▪ CM MIPS26000A
www.liceovico.edu.it ▪ E-mail mips26000a@istruzione.it ▪ PEC mips26000a@pec.istruzione.it

Prot. n. 1189/II.2 Corsico, 15 maggio 2022

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

Classe Quinta G
Anno scolastico 2021-2022

Liceo delle Scienze Umane
Opzione Economico - Sociale

1. Presentazione dell'indirizzo di studi 3
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei 3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane, opzione economico sociale 5
2. Quadro orario del Piano di studi 6
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti 6
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato 6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico 7
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta 7
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica 8
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti 9
5. Elenco dei docenti e loro continuità 10
6. Relazioni disciplinari 11
6.1 Relazione di ITALIANO 11
6.2 Relazione di SCIENZE UMANE 11
6.3 Relazione di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA 12
6.4 Relazione di MATEMATICA 16
6.5 Relazione di FISICA 17
6.6 Relazione di INGLESE 19
6.7 Relazione di STORIA 20
6.8 Relazione di FILOSOFIA 22
6.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE 23
6.10 Relazione di FRANCESE 26
6.11 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 31
6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA 33
7. Programmi svolti 38
7.1 Programma di ITALIANO 38
7.2 Programma di SCIENZE UMANE 41
7.3 Programma di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA 47
7.4 Programma di MATEMATICA 48
7.5 Programma di FISICA 49
7.6 Programma di INGLESE 52
7.7 Programma di STORIA 54
7.8 Programma di FILOSOFIA 55
7.9 Programma di STORIA DELL'ARTE 56
7.10 Programma di FRANCESE 58
7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 60

7.12 UDA 61
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC 62
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL) 62
10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari 62
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) 62
12. Prove invalsi 63
13. Griglie di valutazione 63
13.1 Griglia di valutazione per la simulazione della 1^ prova 63
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova 74
13.3 Griglia Valutazione colloquio orale 77

I PARTE PROFILO IN USCITA e CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:
a conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
    - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
    - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
    - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane, opzione economico sociale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2. Quadro orario del Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia
** con Informatica al primo biennio
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sottoelencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono **ammessi all'Esame di Stato** gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento

della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il C.D. stabilisce che, in ottemperanza alle norme vigenti, i Consigli delle classi quinte possono ammettere all'Esame di Stato uno studente anche in presenza di un voto inferiore a 6/10 qualora:

1) i punti di scarto non siano più di due rispetto alla sufficienza
2) lo studente abbia dimostrato un impegno diffuso senza scelte selettive e possieda almeno due tra queste cinque caratteristiche:
   - un andamento particolarmente positivo in altre discipline
   - un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni
   - interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici
   - una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio
   - l'acquisizione di buone competenze di cittadinanza (vedi competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo del 22/5/2018)

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni, nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che:

- Sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

- Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico):
  a. Stage linguistici all'estero
  b. Conseguimento di certificazioni esterne (linguistiche e ECDL)
  c. Attività sportiva agonistica
  d. Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
  e. Attività di volontariato
  f. Partecipazione a stage universitari
  g. Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri
Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono**.
In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento**:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola
Buono: l'alunno sa adeguare...
Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...
Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...
...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,…)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola
Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)
Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni
Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola
Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa
Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni
Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe è composta da 18 alunni di cui 16 femmine e 4 maschi.

L'atteggiamento generale della classe è corretto e rispettoso delle regole, gli alunni e le alunne hanno mostrato generalmente disponibilità al dialogo educativo.
Non sempre si riesce a coinvolgere attivamente la totalità degli studenti alle lezioni e alle attività proposte, alcuni presentano fragilità personali che li rendono poco sicuri di sé e quindi timorosi nella partecipazione attiva soprattutto in alcune discipline.

Ci sembra doveroso sottolineare che si è verificata una certa discontinuità di docenti nel corso degli anni, che ha comportato cambiamenti di insegnanti ogni anno. Nel 5^ anno, addirittura, il cambiamento ha investito la maggior parte degli insegnanti, eccetto i docenti di scienze umane, inglese e storia dell'arte.

Nel corso del triennio si è vista la crescita e la maturazione di una buona parte degli studenti, che ha raggiunto buone competenze relazionali e didattiche, anche se per alcuni di loro permangono elementi di fragilità di carattere emotivo e personale.

Possiamo distinguere tre fasce nei livelli di competenze e d'apprendimento raggiunti.

Nella prima fascia troviamo un gruppetto di alunni/e che ha compiuto un buon lavoro di acquisizione dei contenuti delle discipline e delle competenze, raggiungendo risultati più che soddisfacenti. Ha conseguito mediante un lavoro serio, costante e costruttivo, buone capacità di rielaborazione, migliorando e affinando le competenze di interpretazione critica, articolata e personale dei contenuti proposti nei vari ambiti disciplinari e ha contestualmente sviluppato una buona attitudine nei percorsi di collegamento interdisciplinare.
La seconda fascia è costituita da un gruppo di alunni/e che ha ottenuto risultati discreti, a seguito di un lavoro serio, ma non sempre costante e produttivo e ha denotato una partecipazione meno autonoma nei processi di apprendimento, attestandosi ad un'acquisizione di competenze di medio livello.
Infine, nella terza fascia sono presenti alunni/e che hanno dimostrato un impegno altalenante e un interesse selettivo. In questo gruppo permangono lacune diffuse relativamente alla padronanza delle competenze di base, soprattutto in alcuni ambiti disciplinari. In tali casi si riscontrano fragilità e carenze relative soprattutto alle capacità di rielaborazione e di esposizione contrassegnate, talvolta, da poca coerenza e coesione dei contenuti.
Nel complesso gli obiettivi trasversali si possono dire raggiunti discretamente dalla maggioranza della classe.
Sono presenti due alunni/e con PdP per Dsa. Le certificazioni relative saranno disponibili nelle cartelle personali degli studenti depositate in segreteria e pubblicate nella relativa area riservata in formato digitale.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	**2019-20**	**2020/21**	**2021/22**
Classe	3	4	5
Numero Alunni	20	20	18
Maschi	4	4	4
Femmine	16	16	14
Provenienti dalla classe precedente	20	20	17
Provenienti da altra classe o scuola			1
Trasferiti ad altre scuole			
Ritirati		1	
PROMOSSI	20	18	
NON Promossi			

5. Elenco dei docenti e loro continuità

		Presenza anni precedenti				
Disciplina	Docente classe quinta	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Lettere	Casazza Elena	No	No	No	No	Sì
Matematica	Saporito Daniele	No	No	No	No	Sì
Fisica	Erba Alberto	No	No	No	No	Sì
Inglese	Vitale Roberta	No	No	Sì	Sì	Sì
Francese	Recchioni Annamaria	No	No	No	No	Sì
Scienze Umane	Letta Tiziana	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Diritto ed economia politica	Ferrari Paolo	No	No	No	No	Sì
Storia dell'arte	Astore Biagio	No	No	Sì	Sì	Sì
Scienze motorie e sportive	Giroletti Valentina	No	No	No	No	Sì
Storia e Filosofia	Catarzi Marcello	No	No	No	No	Sì

III PARTE PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di ITALIANO

Metodologie di insegnamento
Sono state utilizzate diverse metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, analisi guidata di testi, documentari, conferenze, video.

Strumenti di lavoro utilizzati
Libri di testo: Langella, Frare, Gresti, Motta, Amor mi mosse, volumi 4, 5, 6, 7 Pearson.
A.M. Chiavacci, Paradiso, Commedia di Dante Alighieri, Zanichelli
Testi in fotocopia, power point, internet, video.

Prove di verifica e griglie di valutazione
Per lo scritto: prove secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato (Tipologia A, B e C)

Per l'orale: interrogazioni; questionari scritti valevoli per l'orale sulla letteratura italiana.

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie inserite all'interno della sezione 13 del presente Documento; si allega inoltre la tabella di conversione del voto in quindicesimi presente all' interno della nota ministeriale n. 775 del 28 marzo 2022.

6.2 Relazione di SCIENZE UMANE

Metodologie di insegnamento
Sono state utilizzate diverse metodologie: lezione frontale, analisi guidata dei testi, videoconferenze di autori noti contemporanei, lavori di gruppo, ricerca su internet di documenti e interviste su argomenti e autori trattati. Nei limiti del possibile, sono state proposte attività stimolanti per rendere le lezioni attive e partecipate; si è lasciato ampio spazio al dialogo e al confronto, stimolando la capacità interattiva degli alunni.

Strumenti di lavoro utilizzati

Le tematiche sono state affrontate partendo dal libro di testo, ma ampio spazio è stato lasciato agli approfondimenti, proponendo filmati , mappe e power point sugli argomenti trattati.

Prove di verifica e griglie di valutazione
Verifiche orali formative e sommative.
Per le interrogazioni è stata utilizzata la griglia di valutazione d'istituto in decimi contenuta nel PTOF riguardante le prove orali.

6.3 Relazione di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Ho insegnato in questa classe solo in quest'ultimo anno scolastico.
Durante le prime settimane di scuola ho affrontato la parte di macroeconomia che avrebbe dovuto essere svolta in quarta, fondamentale per affrontare i temi legati alle politiche economiche dello Stato e alla definizione di *Welfare*.
La classe si è mostrata sin da subito abbastanza collaborativa, anche se l'approccio alla materia è stato prevalentemente scolastico.
Col passare del tempo si sono evidenziati sostanzialmente due gruppi: un primo che ha lavorato in modo sostanzialmente costruttivo e costante, ottenendo risultati buoni. Un secondo gruppo, invece, più numeroso, si è impegnato in modo discontinuo, privilegiando un approccio prevalentemente finalizzato a ottenere risultati di semplice sufficienza nelle varie verifiche dell'apprendimento.
Tutto ciò si è ripercosso anche sulla partecipazione al dialogo educativo: un certo numero di allievi ha dato un apporto attivo, mostrando curiosità e desiderio di conoscenza di quanto accade nel mondo e che ha ampi agganci con la disciplina, sia negli aspetti giuridici che in quelli economici. Gli altri hanno palesato una partecipazione altalenante, talvolta passiva.
Ciò ovviamente ha comportato l'ottenimento di un profitto non omogeneo: il gruppo di studenti che ha lavorato in modo attivo e critico ha raggiunto buoni risultati, gli altri si sono accontentati di conseguire gli obiettivi minimi previsti dal corso.

Metodologie di insegnamento
Le lezioni sono state impartite partendo da quanto espresso dalla cronaca, spesso su richiesta degli studenti più attenti ai fenomeni sociali ed economici, e sempre con l'intenzione di accendere la curiosità dei ragazzi. Questo approccio si è rivelato abbastanza proficuo.

Strumenti di lavoro utilizzati
Oltre al libro di testo, si è fatto ampio ricorso a presentazioni in power point, a filmati e ad articoli di giornali e riviste prese dalla Rete.

Prove di verifica e griglie di valutazione
Gli studenti, nel corso degli anni, non sono stati abituati a prove di verifica scritte. Le verifiche dell'apprendimento si sono quindi concentrate su interrogazioni orali relative alle diverse parti del programma. Nel momento in cui il MIUR ha inserito nell'Esame di Stato una seconda prova scritta relativa alla disciplina Diritto ed economia politica, si è iniziato a lavorare in quell'ottica, proponendo simulazioni di prove da svolgere insieme passo passo in aula e a casa.
Nella seconda metà di maggio è prevista la somministrazione di una vera e propria seconda prova, in vista dell'Esame, che sarà oggetto di valutazione.
La valutazione finale sarà poi integrata con l'osservazione del comportamento tenuto durante le lezioni, con particolare riguardo alla pertinenza degli interventi individuali, alla loro originalità e profondità.

Liceo G.B. Vico di Corsico

Dipartimento di Diritto ed economia politica

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Conoscenze di avvenimenti, tematiche e teorie	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa	Competenza argomentativa
1-2	Nessuna risposta			
3	Poco pertinenti e lacunose	Esposizione frammentaria, lessico inappropriato	Organizzazione concettuale incoerente	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Scorrette e confuse	Esposizione stentata, lessico impreciso	Organizzazione concettuale incompleta e confusa	Difficoltà nell'individuare le tesi
5	Parziali e imprecise	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Organizzazione concettuale parziale e non sempre coerente	Difficoltà nella distinzione tra tesi e loro giustificazione
6	Corrette ed essenziali	Esposizione semplice, ma corretta e lineare	Organizzazione concettuale essenziale ma corretta	Ricostruzione guidata di tesi, considerazioni coerenti
7	Corrette e quasi sempre approfondite	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Organizzazione concettuale abbastanza coerente	Ricostruzione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
8	Complete, appropriate e approfondite	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato	Organizzazione concettuale completa e coerente	Dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
9	Corrette, complete, profonde e dettagliate	Esposizione fluida e discorsiva, lessico appropriato e ricercato	Organizzazione concettuale completa, coerente e autonoma	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

10	Complete, originali e rigorose	Esposizione fluida e articolata, lessico ricercato, efficace e brillante	Organizzazione concettuale organica, originale e brillante	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

Liceo G.B. Vico di Corsico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Liceo delle Scienze umane opzione Economico Sociale

Candidato_____

PERTINENZA ALLA TRACCIA E AI QUESITI PROPOSTI	PUNTI	
Argomento trattato in modo pertinente	3	
Argomento parzialmente pertinente	**2**	
Argomento non pertinente	1	

CONOSCENZE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	PUNTI	
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	3	
Articolazione completa dei contenuti trattati ma con alcuni errori concettuali	**2**	
Articolazione lacunosa o erronea dei contenuti trattati	1	

ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE	PUNTI	
Svolgimento organizzato nell'analisi con rielaborazione personale	2	
Svolgimento organizzato in modo abbastanza coerente	**1**	
Svolgimento non organizzato o non coerente	0,5	

CONOSCENZE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	PUNTI	
Usa un lessico specifico e corretto	2	
Usa un lessico sostanzialmente corretto	**1**	
Usa un lessico non sempre appropriato o scorretto	0,5	

Per i DSA relativamente alla PROPRIETA' LESSICALE viene assegnato il punteggio corrispondente alla sufficienza.

Valutazione _____/10

6.4 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento
Sono state utilizzate due metodologie principali: lezioni frontali ed esercizi guidati svolti in classe, principalmente dal professore, ma anche da studenti volontari. Le lezioni sono state svolte rendendo gli studenti il più attivi possibile, ponendo loro quesiti e ragionamenti.

Strumenti di lavoro utilizzati
Libro di testo e materiale aggiuntivo fornito dal professore come tabelle ed esercizi.

Prove di verifica e griglie di valutazione
Prove scritte e interrogazioni.

Ottimo **(9/10 - 10/10)**	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.

Buono **(8/10)**	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.

Discreto **(7/10)**	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppur con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppur modesta, nella sintesi.

Sufficiente **(6/10)**	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati,

		seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.

Insufficiente **(5/10)**	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

Gravemente insufficiente **(4/10)**	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.

Del tutto insufficiente **(3/10)**	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.5 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento
spiegazione della teoria con aggiunta di slide più descrittive di altri libri e esercitazione con problemi del libro

Strumenti di lavoro utilizzati
libro della Zanichelli con filmati per semplificare gli esperimenti pratici e le applicazioni inoltre documenti su lezioni aggiunte tramite filmati con utilizzo di :
- Researchers @School - Digital Edition
- Editore Pearson libro utilizzato in aggiunta per slide inserite su classroom

Prove di verifica e griglie di valutazione

Numero due prove di verifica per ogni trimestre e pentamestre e sotto vedi griglie di Valutazioni

Ottimo **(9/10 - 10/10)**	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.

Buono **(8/10)**	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.

Discreto **(7/10)**	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppur con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppur modesta, nella sintesi.

Sufficiente **(6/10)**	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici

		quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.

Insufficiente **(5/10)**	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

Gravemente insufficiente **(4/10)**	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.

Del tutto insufficiente **(3/10)**	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.6 Relazione di INGLESE

Metodologie di insegnamento

Il programma del corso è stato rivolto all'acquisizione e al potenziamento di conoscenze e competenze linguistico-comunicative e letterarie attraverso lo studio di autori di lingua inglese e dei relativi capolavori, trasmessi e restituiti dagli studenti prettamente in lingua straniera secondo un tradizionale itinerario cronologico - dalla *First Generation of Romantic Poets* ad alcuni autori di metà Novecento - teso a riscontrare analogie e differenze stilistiche e tematiche fra i vari autori e

testi analizzati, puntando al raggiungimento di un approccio autonomo e critico in merito all'analisi letteraria e alla discussione dei contenuti in L2.
In linea generale, si è scelto una linea più prossima alla conoscenza della storia della letteratura in lingua inglese, all'abilità di contestualizzazione e commento di autori e relativi brani antologici analizzati e alla capacità di restituire in L2 quanto veicolato in classe e studiato.
La strategia didattica ha previsto quindi per la maggior parte delle ore di insegnamento il ricorso a lezioni frontali ma intervallate da momenti interattivi e dialogati su iniziativa del docente e/o degli alunni. Queste lezioni hanno visto il costante utilizzo di strumenti multimediali quali LIM, presentazioni in PowerPoint, nonché l'uso di fotocopie in formato cartaceo/digitale forniti dal docente e il ricorso a materiali visivo e audio in L2 presenti nel web.

Strumenti di lavoro utilizzati

Testo in adozione: Spiazzi, Tavella, *Only Connect…New Direction*, Vol 2/3, Zanichelli

Fotocopie/Materiale digitale

PowerPoint

Siti internet

Video

Film (in classe o come compito a casa: "Pride and Prejudice", "Oliver Twist", "Wuthering Heights", "The importance of being Earnest", "The Great Gatsby")

Prove di verifica e griglie di valutazione

Oltre alla valutazione in itinere sulla partecipazione e condivisione delle conoscenze, sono state svolte le seguenti prove di verifica:

Valutazione trimestre: una prova orale di letteratura, una prova scritta di letteratura a risposte aperte.

Valutazione pentamestre: due prove orali di letteratura; una prova scritta di letteratura a risposte aperte e chiuse.
Le griglie di valutazione adottate sono condivise con il Dipartimento di Lingue Straniere ma ri-adattate e interpretate secondo il livello generale della classe (nella sezione "Allegati" al presente documento).

6.7 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento
Oltre alla lezione frontale e all'analisi guidata di documenti, il docente ha teso a stimolare il dialogo, il confronto tra passato e presente, la decontestualizzazione e la ricontestualizzazione degli avvenimenti affrontati. Per ogni argomento sono state evidenziate parole chiave e idee guida, sottolineando i diversi significati che queste hanno avuto nel corso del tempo fino al nostro presente.
È stata anche applicata la metodologia del *debate* e della *flipped classroom*.
Il docente si è avvalso di proiezioni di video e di documenti condivisi in rete.

Strumenti di lavoro utilizzati
Le tematiche sono state affrontate partendo dal libro di testo, ma ampio spazio è stato lasciato agli approfondimenti, proponendo filmati e documenti condivisi in rete.

Prove di verifica e griglie di valutazione
Interrogazioni alla cattedra e dal posto. Sono state valutate le domande e gli interventi autonomi degli alunni. Prove scritte: domande a risposta breve e aperta.

Griglia di valutazione filosofia/storia

La/lo studentessa/studente

conosce	non riferisce i contenuti essenziali (non rilevato) 2-3	riferisce parte dei contenuti essenziali e/o i contenuti essenziali con diversi errori (livello di base non completamente raggiunto) 4-5	riferisce correttamente i contenuti essenziali (livello di base) 6-7	riferisce tutti i contenuti proposti in modo corretto e approfondito (livello avanzato) 8-10
espone	compiendo ripetutamente errori sintattici (costruzione della frase) e stilistici (coesione e coerenza)	compiendo pochi errori, soprattutto stilistici.	senza errori di rilievo, in modo coerente	senza errori, in modo chiaro, formulando frasi coerenti e ben coese
usa il lessico, in particolare della disciplina	di base con alcuni errori; non si avvale del lessico proprio della disciplina	di base; si avvale limitatamente di quello della disciplina	medio; si avvale a volte di quello della disciplina	medio-alto; si avvale diffusamente di quello della disciplina
argomenta	non argomenta	argomenta in modo scorretto dal punto di vista logico	argomenta, se richiesto, in modo corretto dal punto di vista logico	argomenta in modo autonomo e corretto dal punto di vista logico

critica	non formula giudizi critici	ripete giudizi conosciuti in precedenza	se richiesto, formula giudizi critici su aspetti del tema/problema affrontato	formula autonomamente giudizi critici documentati

Le prove di verifica possono verificare tutti gli indicatori o solo alcuni, a seconda dello scopo didattico.

6.8 Relazione di FILOSOFIA

Metodologie di insegnamento
Oltre alla lezione frontale e all'analisi guidata di documenti, il docente ha teso a stimolare il dialogo, il confronto tra passato e presente, la decontestualizzazione e la ricontestualizzazione degli avvenimenti affrontati. Per ogni argomento sono state evidenziate parole chiave e idee guida, sottolineando i diversi significati che queste hanno avuto nel corso del tempo fino al nostro presente.
È stata anche applicata la metodologia del *debate* e della *flipped classroom*.
Il docente si è avvalso di proiezioni di video e di documenti condivisi in rete.

Strumenti di lavoro utilizzati
Le tematiche sono state affrontate partendo dal libro di testo, ma ampio spazio è stato lasciato agli approfondimenti, proponendo filmati e documenti condivisi in rete.

Prove di verifica e griglie di valutazione
Interrogazioni alla cattedra e dal posto. Sono state valutate le domande e gli interventi autonomi degli alunni. Prove scritte: domande a risposta breve e aperta.

Griglia di valutazione filosofia/storia
La/lo studentessa/studente

conosce	non riferisce i contenuti essenziali (non rilevato) 2-3	riferisce parte dei contenuti essenziali e/o i contenuti essenziali con diversi errori (livello di base non completamente raggiunto) 4-5	riferisce correttamente i contenuti essenziali (livello di base) 6-7	riferisce tutti i contenuti proposti in modo corretto e approfondito (livello avanzato) 8-10

espone	compiendo ripetutamente errori sintattici (costruzione della frase) e stilistici (coesione e coerenza)	compiendo pochi errori, soprattutto stilistici.	senza errori di rilievo, in modo coerente	senza errori, in modo chiaro, formulando frasi coerenti e ben coese
usa il lessico, in particolare della disciplina	di base con alcuni errori; non si avvale del lessico proprio della disciplina	di base; si avvale limitatamente di quello della disciplina	medio; si avvale a volte di quello della disciplina	medio-alto; si avvale diffusamente di quello della disciplina
argomenta	non argomenta	argomenta in modo scorretto dal punto di vista logico	argomenta, se richiesto, in modo corretto dal punto di vista logico	argomenta in modo autonomo e corretto dal punto di vista logico
critica	non formula giudizi critici	ripete giudizi conosciuti in precedenza	se richiesto, formula giudizi critici su aspetti del tema/problema affrontato	formula autonomamente giudizi critici documentati

Le prove di verifica possono verificare tutti gli indicatori o solo alcuni, a seconda dello scopo didattico.

6.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE

Finalità del lavoro

Educazione all'ambiente. Al linguaggio artistico.
Educazione all'autonomia critica e progettuale.

Obiettivi generali

Conoscenze
Conoscere le strutture fondamentali del linguaggio visuale e artistico. Conoscere le principali tecniche grafiche e pittoriche, plastiche. Conoscere i principali sistemi costruttivi in ambito

architettonico. Conoscere i principali movimenti, artisti ed opere dal Settecento ad oggi.

Competenze
Saper analizzare le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata. Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati.
Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Capacità
Saper formulare giudizi critici personali e motivati su un'opera d'arte, considerata in tutta la sua complessità (aspetti tecnici, formali, contenutistici funzione e contesto).
Saper produrre in modo sintetico elaborazioni personali su tematiche artistiche note.
Saper stabilire collegamenti con gli altri ambiti della cultura (scientifica, tecnologica, letteraria, musicale).

Obiettivi specifici disciplinari
Nel quinto anno gli obiettivi generali sono stati declinati in modo specifico affrontando lo studio del Settecento (ultimi decenni), dell'Ottocento e del Novecento (fino alla Pop Art).
Sviluppo delle capacità critiche personali nei confronti di qualsiasi tipo di immagine, oggetto artistico o architettonico.
Sviluppo di un'adeguata sensibilità nei confronti del patrimonio artistico ed ambientale Acquisizione del lessico proprio della disciplina.

Metodologie di insegnamento
Lezione frontale, esposizioni di argomenti specifici tenuti dagli studenti con l'utilizzo di Power Point, discussione in classe su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti, uscite didattiche di approfondimento. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando progressivamente gli argomenti, analiticamente riportati nel programma che segue. L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli studenti un approccio personale e diretto all'oggetto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Strumenti di lavoro utilizzati
L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è avvalso, oltre che degli strumenti tradizionali, di supporti audiovisivi (presentazioni Power Point, filmati) per mostrare le immagini in modo più chiaro e significativo.Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti hanno utilizzato il libro di testo adottato (" Arte, bene comune" vol 3 Pavesi, Tavola, Mezzalama) e alcuni materiali integrativi forniti dall'insegnante (per argomenti che richiedevano un approfondimento rispetto al testo adottato).

Prove di verifica
Verifiche orali, questionari scritti a risposte aperte, esposizioni elaborati power point.

Dipartimento di Arte
Griglia di valutazione delle prove scritte e orali - STORIA DELL'ARTE
Si fa sempre riferimento alle indicazioni del PTOF e alla griglia conforme di seguito allegata:

Indicatori	**CONOSCENZE** **Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche**	**COMPETENZE** **Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva**	**CAPACITÀ** **Rielaborazione e argomentazione**
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso.
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti.
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro.
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina.
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti.
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel raccordare le informazioni.
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni.

1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni.

6.10 Relazione di FRANCESE

Metodologie di insegnamento
Trattandosi di una classe quinta, il lume di riferimento cui si è scelto di improntare tutta la didattica di quest'anno, è stata la competenza chiave europea che più si proietta al futuro, nell'obiettivo dell'apprendimento permanente:" Imparare ad Imparare". In quest'ottica si è scelta una pluralità di strumenti metodologici. Nella classica lezione frontale, i ragazzi erano sollecitati ad una interazione e contributo costante. Le lezioni, inoltre, peraltro sempre in lingua, partivano di sovente dalle fonti, affinché essi stessi " scoprissero" le tematiche letterarie essenziali per poi contestualizzarle, mentre venivano messi in guardia da un uso acritico delle fonti web. Si è anche cercato di sostenerli nell'acquisizione di una metodologia funzionale all'apprendimento e, nell'ottica della Competenza Multilinguistica e Multiculturale nonché al fine di contribuire alla costruzione di una solida Competenza di Cittadinanza, è stato svolto un lavoro efficace sulle specificità storico culturali di alcuni aspetti del sistema di governo francese, mettendolo in relazione con il nostro. Infine non si è lasciato indietro, per l'enorme importanza che ciò riveste, il sostegno ad una efficace interazione tra pari ed ai percorsi di maturazione individuale. Accanto a questo, un costante lavoro di consolidamento delle basi linguistiche ha permesso di sviluppare, con adeguata approssimazione a quella prevista, la relativa prevista competenza. Integrate e funzionali a questo organico processo, è stata utilizzata, Flipped Classroom, Compito di Realtà e Cooperative Learning. Si è utilizzato, anche se più sporadicamente, anche il Role Playing , soprattutto in funzione di maggiore coinvolgimento ed inclusione.

Strumenti di lavoro utilizzati
Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati molteplici: dal libro di testo, a materiale integrativo cartaceo che utilizzava come fonte altri libri di testo all'uso delle TIC, attingendo a Video Youtube, a Padlet, Presentazioni in ppt e Podcast in lingua originale, nonché anche se sporadicamente lo strumento del BYOD

Prove di verifica e griglie di valutazione

Verifiche

Orale: Interrogazioni. Presentazioni.

Scritto: Test con domande aperte e chiuse a scelta multipla.

Griglia di Valutazione:

VALUTAZIONE PRODUZIONI ORALI

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata essenziale	7 6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
	nulla	2
Esposizione	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta sciolta, pronuncia corretta	9-10 8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	7 6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
	molto impacciata lenta e scorretta	3-4

	nulla	**2**
Lessico	**molto ricco e appropriato**	**9-10**
	ricco e appropriato	**8**
	appropriato, ma non ricco	**7**
	adeguato	**6**
	povero	**5**
	molto povero	**3-4**
	nullo	**2**
Grammatica	**frasi complesse, corrette, molto ben articolate**	**9-10**
	frasi corrette, ben articolate	**8**
	frasi semplici, corrette	**7**
	frasi semplici e complessivamente corrette	**6**
	frasi molto semplici con errori formali	**5**
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	**3-4**
	nessuna competenza grammaticale	**2**

	ottimo livello di analisi e sintesi	**9-10**
	buon livello di analisi con spunti critici	**8**
	livello di analisi autonomo	**7**
Rielaborazione	**minima con sufficiente livello di analisi**	**6**
	limitata e non autonoma	**5**
	analisi molto limitata e/o non pertinente	**3-4**
	nulla	**2**

VALUTAZIONE PRODUZIONI SCRITTE

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Esposizione	molto ben articolata e corretta	9-10
	ben articolata e corretta	8
	semplice e corretta	7
	semplice, con errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	scorretta e non sempre comprensibile	5
	molto scorretta e appena comprensibile	3-4
	nulla	2
Lessico	molto ricco, registro adeguato alla richiesta	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4

	del tutto inadeguato	**2**
Grammatica	**frasi complesse corrette frasi corrette**	**9-10**
		8
	frasi semplici e corrette	**7**
	frasi semplici e complessivamente corrette frasi molto semplici con errori formali	**6**
		5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione nessuna competenza grammaticale	**3-4**
		2

6.11 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Finalità del lavoro
Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione.
Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).
Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute, alla socializzazione e all'inclusione.

Metodologie di insegnamento
La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Strumenti di lavoro utilizzati
Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico.

Prove di verifica e griglie di valutazione
L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.
RESISTENZA: salti con la funicella in 1 minuto / corsa in pista mt 1000
FORZA ESPLOSIVA ARTI SUPERIORI: lancio della palla medica da kg.3 / lancio del vortex

FORZA ESPLOSIVA ARTI INFERIORI: salto in lungo da fermo
VELOCITA' SU PISTA: 60 mt piani

Griglia di Valutazione:

Corsa mt 1000			
femm	*maschi*	*maschi*	VOTO
	biennio	*triennio*	
< 4'	3'	2' 50"	10
4' 40	3' 50"	3' 20"	9
5'	4' 30"	4'	8
5' 30"	5'	4' 40"	7
6'/6'30	**5' 30"**	**5'/5'30**	**6/6-**
7'	6' 30"	6'	5
8'	7'	6' 50"	4

PALLA MEDICA

MASCHI	VOTO	FEMMINE
4,00 metri	5	2,00
4,50metri	6	2,5
5,00	7	3,00
5,50	8	3,50
6,00	9	4,00
6,50	10	4,50

Salto funicella in 1'			
unico			VOTO
> = 150			10
121 - 149			9
86 - 120			8
61 - 85			7
50 - 60			**6**
25 - 49			5
01 - 20			4

Salto in lungo da FERMI			
femm	*maschi*		VOTO
> 2,00	>2,20		10
1, 90	2, 05		9
1, 70	1, 90		8
1, 50	1, 75		7
1, 30	**1, 60**		**6**
1, 20	1, 45		5
1, 10	1, 30		4

VORTEX				
femm		*maschi*		VOTO
2^	**1^**	**2^**	**1^**	
37	35	53	45	10
32	28	46	41	9
25	22	39	35	8
20	17	32	29	7
15	**12**	**25**	**22**	**6**
12	10	20	17	5
10	8	15	14	4

Velocità mt 60		
femm	*maschi*	
9"45	8"40	10
10"10	9"15	9
10"35	9"50	8
11"25	10"20	7
11"55	**10"50**	**6**
12"25	11"20	5
13"00	12"10	4

Attività particolari svolte dalla classe
La classe ha partecipato al torneo d'Istituto di pallavolo misto.

6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Metodologie di insegnamento e modalità di lavoro
Per l'insegnamento di Educazione Civica, il Cdc, in condivisione con la classe, ha adottato una pratica didattica attiva e laboratoriale, favorendo la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativo (isole didattiche) per incentivare il lavoro di gruppo.
È stata predisposta un'Uda incentrata su una tematica interdisciplinare e trasversale relativa ai tre nuclei fondamentali di tale disciplina (pubblicata nel presente Documento al punto 7.13), da cui le studentesse e gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno preso spunto per costruire il loro elaborato.
Il lavoro è stato suddiviso in due fasi:
Nella prima fase, relativa al periodo del primo trimestre, i gruppi hanno individuato l'argomento e iniziato il lavoro di progettazione, propedeutico alla realizzazione del prodotto finale.
Nella seconda fase, relativa al periodo del secondo pentamestre, i gruppi hanno realizzato il prodotto finale, che poi è stato presentato ai docenti del consiglio di classe.

Griglie di valutazione del progetto e del prodotto finale

A) Griglia di valutazione del progetto

SCHEDA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
UDA di riferimento:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità nell'argomento scelto	**1**	**2**	**3**	**4**
Coerenza dei contenuti rispetto all'UDA di riferimento	**1**	**2**	**3**	**4**
Trasversalità delle conoscenze	**1**	**2**	**3**	**4**
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	**1**	**2**	**3**	**4**

Riferimento all'attualità	**1**	**2**	**3**	**4**
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	**1**	**2**	**3**	**4**
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	**1**	**2**	**3**	**4**
Capacità di problem-solving	**1**	**2**	**3**	**4**
(Il totale del punteggio va diviso per il numero delle voci utilizzate) **TOTALE PUNTEGGIO**				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	**In via di acquisizione**	**5-6**
2	**Base**	**7**
3	**Intermedio**	**8**
4	**Avanzato**	**9-10**

B) Griglia di valutazione del prodotto:

SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

Gruppo:
Argomento scelto:

Prodotto:				
TITOLO UDA di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	**1**	**2**	**3**	**4**
Qualità del prodotto realizzato	**1**	**2**	**3**	**4**
Originalità del prodotto realizzato	**1**	**2**	**3**	**4**
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	**1**	**2**	**3**	**4**
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	**1**	**2**	**3**	**4**
Coerenza dei contenuti rispetto all'UDA di riferimento	**1**	**2**	**3**	**4**
Utilizzo di fonti attendibili	**1**	**2**	**3**	**4**
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	**1**	**2**	**3**	**4**

Trasversalità delle conoscenze	**1**	**2**	**3**	**4**
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	**1**	**2**	**3**	**4**
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	**1**	**2**	**3**	**4**
Riferimento all'attualità	**1**	**2**	**3**	**4**
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	**1**	**2**	**3**	**4**
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	**1**	**2**	**3**	**4**
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	**1**	**2**	**3**	**4**
Capacità di problem-solving	**1**	**2**	**3**	**4**
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	**1**	**2**	**3**	**4**
Acquisizione di nuove conoscenze	**1**	**2**	**3**	**4**
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	**1**	**2**	**3**	**4**

Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	**1**	**2**	**3**	**4**
La comunicazione è chiara, corretta e scorrevole	**1**	**2**	**3**	**4**
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	**1**	**2**	**3**	**4**
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	**1**	**2**	**3**	**4**
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	**1**	**2**	**3**	**4**
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	**1**	**2**	**3**	**4**
(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate) **TOTALE PUNTEGGIO**				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	**In via di acquisizione**	**5-6**
2	**Base**	**7**
3	**Intermedio**	**8**
4	**Avanzato**	**9-10**

7. Programmi svolti

I programmi sottoelencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di ITALIANO

Il primo Ottocento: Romanticismo

1. IL ROMANTICISMO

- Caratteri generali del romanticismo europeo
- La polemica classico-romantica in Italia
  - Selezione di brani tratti da testi di Madame de Stael, Pietro Giordani, Giovanni Berchet, Pietro Borsieri, Silvio Pellico (in fotocopia)

2. ALESSANDRO MANZONI

L'utile, il vero e l'interessante. Vero storico e vero poetico
- Lettera a M. Chauvet
- Lettera sul Romanticismo

La lirica patriottica
- Il cinque maggio

Le tragedie. La novità della tragedia manzoniana. La funzione dei cori
"Adelchi"
- La servitù di un volgo disperso. Coro dell'atto III. Storia, politica e legame con l'attualità. Le masse ignorate dalla storia
- La morte di Ermengarda, coro dell'atto IV. Amore sacro e profano. La provvida sventura

"I promessi sposi". Il romanzo storico. I protagonisti umili

3. GIACOMO LEOPARDI

L'innocenza degli antichi e il pessimismo storico
- Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica (in fotocopia)

Lo "Zibaldone" e i "Pensieri":
- La teoria del piacere. Il vago e l'indefinito. Parole poeticissime. La doppia visione. La rimembranza.
- La nobiltà dell'uomo e il sentimento della propria piccolezza (in fotocopia)
- La noia (in fotocopia)

Il primo tempo della poesia leopardiana
Gli "Idilli"
- *L'infinito*
- *Alla luna*

Il silenzio poetico, il pessimismo cosmico
Le "Operette Morali"
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Il risorgimento poetico
- *Il risorgimento* (selezione di versi, in fotocopia)

I *Canti* pisano-recanatesi
- *A Silvia*

- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *Il passero solitario*

Il ciclo di Aspasia

- *Il pensiero dominante* (selezione di versi, in fotocopia)
- *A se stesso*

Gli ultimi *Canti*

- *La Ginestra* (vv. da 1 a 51, da 111 a 135, da 297 a 317)

Il secondo Ottocento: Positivismo, Verismo e Decadentismo

4. L'ETA' DEL REALISMO

Realismo e Naturalismo in Francia: rapporti con il Positivismo. Il canone dell'impersonalità, il romanzo sperimentale

5. GIOVANNI VERGA

La poetica verista e le nuove tecniche narrative: il fatto nudo e schietto, l'artificio della regressione e il narratore popolare e corale, il discorso indiretto libero, determinismo sociale, brutalità e interesse economico.

- Lettera prefatoria alla novella *L'amante di Gramigna.* Impersonalità e regressione

"Vita dei campi" L'ideale dell'ostrica

- *Rosso Malpelo*
- I vinti e la fiumana del progresso. Prefazione al ciclo dei *Vinti*

"I Malavoglia" e il ciclo dei vinti

- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia. Il narratore corale, il siciliano trascendentale, la religione della famiglia, le conseguenze dell'unità d'Italia
- Barche sull'acqua e tegole al sole
- Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini
- L'espiazione dello zingaro. Il tradimento della famiglia e l'esclusione

"Novelle rusticane"

- *La roba*

6. IL DECADENTISMO

La crisi del Positivismo e l'insorgere di nuove problematiche esistenziali ed esigenze culturali
Simbolismo ed estetismo

7. GIOVANNI PASCOLI

La poetica del fanciullino

- *Il fanciullino*

"Myricae". La poetica delle "umili cose". Il tema della morte e del nido. Il rinnovamento del linguaggio poetico: l'analogia, il fonosimbolismo, le figure retoriche (onomatopea, sinestesia), la sintassi sintetica, continuità e rinnovamento della tradizione

- *Arano* (in fotocopia)
- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *Il lampo*
- *Temporale*
- *L'assiuolo*

"I Canti di Castelvecchio"

- *Nebbia* (in fotocopia)
- *Il gelsomino notturno*

"Primi poemetti''

- *I due orfani* (in fotocopia)

8. GABRIELE D'ANNUNZIO

Una vita inimitabile tra estetismo e superomismo. L'intreccio arte-vita
"Il Piacere" (lettura integrale consigliata)

- L'attesa di Andrea Sperelli. L'inizio del romanzo (in fotocopia)
- L'educazione di Andrea (in fotocopia). Forza sensitiva e forza morale. Le contraddizioni dell'estetismo
- La convalescenza (in fotocopia). Desiderio di purificazione e panismo.
- Ritorno al piacere (in fotocopia).

Il panismo e la musicalità della produzione lirica
Le Laudi: "Alcyone". la fusione panica con la natura

- *La pioggia nel pineto*

Il primo Novecento

9. ITALO SVEVO

"La coscienza di Zeno". La psicanalisi, l'inattendibilità del narratore, l'incomprensibilità della vita, l'inettitudine, salute e malattia, l'originalità della narrazione

- Prefazione e preambolo
- Il fumo (lettura integrale del capitolo primo)
- La liquidazione della psicanalisi
- Il trionfo di Zeno e la catastrofe inaudita

10. LUIGI PIRANDELLO

Il saggio su "L'umorismo"

- La riflessione e il sentimento del contrario
- La forma e la vita (in fotocopia)

"Novelle per un anno"

- *Il treno ha fischiato*

"Il fu Mattia Pascal". La crisi dell'identità del personaggio, una vita sospesa nel nulla

- Premessa
- Premessa seconda. Maledetto sia Copernico!
- Illusione di libertà (in fotocopia)
- Il sono il fu Mattia Pascal

"Uno, nessuno, centomila". La crisi iniziale, la frantumazione dell'io, Il dissolvimento finale

- Filo d'aria. E dunque? (in fotocopia)
- Il punto vivo
- Non conclude

11. GIUSEPPE UNGARETTI

"L'Allegria". L'esperienza della guerra, il ruolo del poeta, l'essenzialità della parola, la brevità

- *In memoria*
- *Il porto sepolto*
- *Commiato* (in fotocopia)
- *Dannazione* (in fotocopia)

- *I fiumi*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Soldati*
- *Mattina*

12. EUGENIO MONTALE

"Ossi di seppia". Il paesaggio ligure, il male di vivere, la continua ricerca del varco, il tu, il correlativo oggettivo, il ruolo del poeta

- *In limine* (in fotocopia)
- *I limoni*
- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere*
- *Forse un mattino*

13. PIER PAOLO PASOLINI

Il potere, l'omologazione, il consumismo, la televisione, i coetanei.
Da "Scritti corsari": Il potere senza volto (in fotocopia)
Da "Lettere luterane": Siamo belli, quindi deturpiamoci (in fotocopia)

Divina commedia

14. Divina Commedia: PARADISO

- Lettura, parafrasi, analisi e commento dei canti : I, II (versi da 1 a 48), III, VI, XI

7.2 Programma di SCIENZE UMANE

SOCIOLOGIA	
Le logiche del potere. Il potere nelle sue diverse forme *Stratificazione sociale. Lo Stato, le istituzioni e il potere. Il potere dei media. Il concetto di dominio. Le forme del potere collegate al tema delle disuguaglianze della distribuzione differente della ricchezza, sia a livello macro che micro.* *Il cambiamento politico e sociale.*	Libro di testo

Politiche sociali e Welfare State	
Il potere nel corso della storia Il punto di vista della psicanalisi *Approfondimento: Carteggio tra Einstein e Freud*	dispense
La condizione della donna. Le riforme e le norme nel 2^ dopoguerra che hanno determinato il cammino verso le pari opportunità.	
Il Welfare State: Aspetti e problemi	
La partecipazione politica	
Rapporto tra economia e società	
L'analisi del capitalismo a partire da K. Marx	
La teoria critica della società	dispense
La Scuola di Francoforte	dispense
la sociologia critica nord americana	dispense
Erving Goffman: Il mondo come rappresentazione teatrale e le istituzioni totali	dispense
Le dinamiche della globalizzazione	testo
La globalizzazione. I termini del problema	

I diversi volti della globalizzazione Vantaggi e svantaggi	
Vivere in un mondo globale: problemi e risorse	
Serge Latouche : La teoria della decrescita felice	
L'effetto "farfalla"	
La dinamica tra globale e locale	
Le organizzazioni internazionali	
Migrazioni	testo
Che cosa sono le migrazioni	
Migrazioni come progetto	
Le migrazioni forzate: l'esodo dei rifugiati	
Le ragioni economiche delle migrazioni	
Le rotte delle migrazioni in Europa	
1920 / 2020 Europa / Usa.	

Didier Fassin, Asilo e umanitarismo *Abdel Malek Sayad, La doppia assenza* *Approccio etnopsichiatrico*	testo
Il mondo del lavoro	
I primi studi sul lavoro (‘800). K. Marx	
Il lavoro nel corso dello sviluppo della società industriale (‘900). La divisione scientifica del lavoro, Taylor .Il fordismo L’introduzione dela catena di montaggio. L’alienazione. La ricerca di Elton Mayo e la nascita della psicologia del lavoro.	
Il lavoro oggi. Nuove forme di sfruttamento. Il caporalato	
Il caporalato	

Approfondimenti su tematiche come *Le politiche neoliberiste e la condizione dell'individuo; il fenomeno delle delocalizzazioni e sui diversi aspetti legati al benessere e alla felicità dell'individuo nell'epoca del capitalismo avanzato. Relazione tra la dimensione economica e la dimensione sociale* *Z. Bauman: Vite di scarto .* *U. Bech La società del rischio* *S. Lautouche. La decrescita felice.*	Ricerche lettura testo e *lettura brani* *Videoconferenza*
Disuguaglianza e povertà	
La disuguaglianza dai diversi punti di vista: economico, culturale, di genere	Testo e approfondimenti
La complessità della disuguaglianza sociale. La povertà assoluta, fluttuante e relativa. Povertà e urbanizzazione. Grafici sulla povertà e sulla distribuzione della ricchezza nel mondo	"
La parità tra uomo e donna	
La stratificazione sociale	testo
La mobilità sociale e territoriale	"
Devianza	

Devianza sociale e Criminalità	“
Le politiche sociali e le diverse risposte alla devianza	“
Le diverse teorie sulla devianza	
Industria culturale, MASS-MEDIA e società di massa.	
La nascita dell’industria culturale	dispense
L’industria culturale nella società di massa	dispense
Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa	dispense
Umberto Eco. Apocalittici e integrati *P.P.Pasolini . Mutazione antropologica* *K.Popper. Cattiva maestra televisione* *Chomsky. Le strategie della manipolazione* *FILM documentario : “Il processo del secolo” su Eichman* *A*nna Harent su Eichmann *La banalità del male*	
Analisi dei news media: *Social dilemma*	
METODOLOGIA DELLA RICERCA	“

La ricerca e il metodo nelle scienze umane . Verso l'oggettività. La sociologia e la ricerca su campione. L'indagine statistica. L'antropologia e la ricerca sul campo. La psicologia e l'esperimento. La produzione dei grafici. Il problema del sommerso. Ricerca qualitativa e quantitativa	
Esperienze classiche di ricerca in ambito psicologico e sociologico (Elton Mayo, Milgram, Zimbardo, Asch). Lo studio di un caso (K. Genovese).	

7.3 Programma di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Dal pensiero di Smith alla macroeconomia keynesiana. Le tendenze neoliberiste.

La nascita dello Stato moderno: dallo Stato assoluto allo Stato regolatore.

Forme di governo: monarchie e repubbliche.

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana.

I principi fondamentali della Costituzione: artt. 1-12.

Le libertà personali e collettive. I reati di opinione.

Famiglia, salute, istruzione nella Costituzione.

La libertà di iniziativa economica. La partecipazione alla vita politica. Cittadinanza attiva e Terzo settore.

I diritti politici. Democrazia e partiti politici. Stati democratici e democrature.

Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale: composizione e funzioni.

La Magistratura: caratteristiche e funzioni. Gli artt. 24 e 27 Cost.

Approfondimento sul processo penale. La cross-examination.

La giustizia minorile. La messa alla prova.

L'economia pubblica. Entrate e spese pubbliche. Il bilancio dello Stato.

I fallimenti del mercato e dello Stato.

L'Italia nell'Unione Europea prima e dopo l'entrata in vigore dell'euro.

Il commercio internazionale e la globalizzazione. *Deregulation* e crisi del 2007.

7.4 Programma di MATEMATICA

ARGOMENTO	RIFERIMENTI
Ripasso Argomenti quarto anno	*Vol.4*
Funzioni reali di variabile reale ● classificazione e principali proprietà ● dominio e codominio di una funzione ● funzioni biiettive, iniettive, suriettive ● composizione di funzioni ● funzioni invertibili ● funzioni pari e funzioni dispari ● zeri e segno di una funzione	*Unità 1 vol.5*
Limiti e continuità ● dal concetto intuitivo di limite alla definizione formale ● limiti finiti e infiniti ● individuazione dei limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte agli estremi del loro insieme di definizione ● ricerca di eventuali asintoti di una funzione ● funzioni continue ● punti di discontinuità	*Unità 2 e 4 vol.5* *Materiale Extra*
Derivate ● derivata di una funzione ● significato geometrico della derivata ● operazione di derivazione, regole di derivazione ● intervalli di monotonia di una funzione (crescenza/decrescenza) ● massimi e minimi	*Unità 5 e 6 vol.5* *Materiale Extra*
Studio di funzione ● riconoscere le caratteristiche di una funzione dallo studio del suo grafico ● studiare l'espressione analitica di una funzione e tracciarne il relativo grafico (le funzioni algebriche razionali intere e fratte, semplici funzioni algebriche irrazionali).	*Unità 7 vol.5*
Integrali indefiniti e definiti ● integrabilità di una funzione ● integrale di funzioni polinomiali intere e funzioni elementari ● integrali semplici per sostituzione ● integrale definito per il calcolo di aree e volumi in casi semplici	*Unità 8 e 9 vol.5* *Materiale Extra*
Calcolo combinatorio e probabilità ● introduzione al calcolo combinatorio ● disposizioni, permutazioni e combinazioni (cenni) ● introduzione al calcolo della probabilità (cenni) ● probabilità condizionata (cenni)	*Unità 9 e 10 vol.4 e* *Unità 10 vol.5*

7.5 Programma di FISICA

ARGOMENTO	NOTE
● 1-I fenomeni elettrostatici ● 2- Le proprietà delle cariche elettriche ● 3 - Gli isolanti e i conduttori ● 4 - elettrizzazione di isolanti e conduttori ● 5 - la Legge di Coulomb ● - esercizi e formule	**Unità 13** **Cariche Elettriche**
● 1- Il campo elettrico ● 2 - la rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza ● 3 - il teorema di Gauss ● 4 - L'energia potenziale elettrica ● 5 - il potenziale elettrico ● 6 - proprietà elettrostatiche dei conduttori ● 7 - il condensatore piano ● 8 - filtri elettrostatici ● 9 - storia della bottiglia di Leida ● - esercizi e formule	**Unità 14** **Il campo Elettrico** **e il potenziale elettrico**

● 1 - l'intensità della corrente elettrica ● 2 - il generatore di tensione ● 3 - le leggi di OHM ● 4 - la potenza dei conduttori ● 5 - circuiti con resistori e condensatori ● 6 - amperometri voltmetri e generatori ● 7 - la corrente elettrica nei liquidi e nei gas ● esercizi e formule	**Unità 15** **La corrente elettrica**

● 1- dalle calamite al campo magnetico ● 2 - la forza magnetica su una corrente e la forza di Lorenz ● 3 - i campi magnetici generati da correnti ● 4 - il motore elettrico ● 5 - le proprietà magnetiche della materia ● esercizi e formule	**Unità 16** **Il campo magnetico**
● 1 - la corrente indotta ● 2 - la legge dell'induzione di Faraday-Neumann-Lenz ● 3 - l'alternatore e la corrente alternata ● 4 - il trasformatore ● 5 - le equazioni di Maxwell ● 6 - le onde elettromagnetiche ● 7 - lo spettro elettromagnetico ● esercizi e formule	**Unità 17** **Induzione e onde elettromagnetiche**
● 1 - la fisica classica e i sistemi inerziali ● 2 - la teoria della relatività ristretta Postulati di Einstein ● 3 - la dilatazione degli intervalli di tempo ● 4 - la contrazione delle lunghezze ● 5 - l'energia relativistica	**Unità 18** **Relatività ristretta**

● 1 - la fisica classica ● 2 - la radiazione termica e la quantizzazione degli scambi energetici ● 3 - il fotone la quantizzazione dell'energia ● 4 - Einstein e l'ipotesi atomica ● 5 - gli spettri atomici ● 6 - i primi modelli atomici ● 7 - il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno ● 8 - il dualismo onda - particella ● 9 - il principio di indeterminazione di Heisenberg ● 10 - i concetti fondamentali della meccanica quantistica	**Unità 19** **Quanti e probabilità**

7.6 Programma di INGLESE

Testo in adozione:
Spiazzi, Tavella, *Only Connect…New Direction*, Vol 2/3, Zanichelli

Period

<u>The Romantic Age</u>
Introduzione storica, sociale e letteraria del periodo.

William Wordsworth
Vita e caratteristiche generali.

- *"The Daffodils"* D85
- *"My heart leaps up"* D93

Samuel T. Coleridge
Vita e caratteristiche generali.

- "The Rime of the Ancient Mariner": "The killing of the Albatross" (D98-100); "Death and

Life-in-Death" (D102-104); "The Water Snakes" (D105-108);"A sadder and wiser man" (D109)

George Gordon Lord Byron
Vita e caratteristiche generali.

- "*Childe Harold's Pilgrimage*": "Self-exiled Harold" (D115)

Mary Shelley
Vita e caratteristiche generali; the Gothic novel.

- *"Frankenstein or the Modern Prometheus":* Walton and Frankenstein (D43-44); "The creation of the monster" (D45-46); "The education of the creature" (D47-48)

Jane Austen
Vita e caratteristiche generali; the novel of manners.

- *"Pride and Prejudice":* "Mr and Mrs Bennet" (D149-150); "The ball at Netherfield" (D67-68); "Darcy's proposal" (D151-154); "Elizabeth's self-realization" (D155)

<u>The Victorian Age</u>
Introduzione storica, sociale e letteraria del periodo.

Charles Dickens
Vita e caratteristiche generali; the humanitarian novel.

- *"Oliver Twist"*: "Oliver is taken to the workhouse" (materiale extra fornito in digitale); "Oliver wants some more" (E41-42)

Emily Bronte
Vita e caratteristiche generali.

- *"Wuthering Heights":* "Wuthering Heights" (E61-62); "Catherine's ghost" (E63-64); "Catherine's resoluton" (E65-68); "Haunt me then!" (E69-70).

Oscar Wilde
Vita e caratteristiche generali.

- "*The Picture of Dorian Gray":* "Dorian's pact with his portrait" (materiale extra fornito in

digitale); “Dorian’s death” (E120-123)

- “*The Importance of being Earnest*”: “Mother’s worries” (E125-127), “Earnest at last!” (materiale extra fornito in digitale).

<u>The Modern Age</u>

Introduzione storica, sociale e letteraria del periodo.

James Joyce

Vita e caratteristiche generali.

- *“The Dubliners”: “Eveline”* (F143-146); “She was fast asleep” (da The Dead) (materiale extra fornito in digitale)

George Orwell

Vita e caratteristiche generali; the dystopian novel.

- “*Animal Farm”*: “Old Major’s speech” (F193-194); “The final party” (materiale extra fornito in digitale)
- *“1984”*: “This was London” (F208-209); “Newspeak” (F201-203)

Francis Scott Fitzgerald

Vita e caratteristiche generali.

- “*The Great Gatsby”*: “Nick meets Gatsby” (F214-217); “Boats against the current” (F218-220)

7.7 Programma di STORIA

Il Novecento come “secolo breve”

La società di massa

Fordismo, taylorismo e movimenti sindacali

L’Europa tra fine Ottocento e inizio Novecento (imperialismo, colonialismo, nuovi nazionalismi, irredentismi).

L’Italia giolittiana

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

La nascita del fascismo in Italia.

Il fascismo al potere.

La nascita del nazional-socialismo e la presa del potere da parte di Hitler.

Lo stalinismo in U.R.S.S.

La crisi del'29.

La seconda guerra mondiale.

La guerra fredda.

Il *boom* economico e le trasformazioni del costume e della politica italiana negli anni sessanta e settanta.

7.8 Programma di FILOSOFIA

G. F. W. Hegel

K. Marx

B. Croce

G. Gentile

A. Gramsci

Il positivismo (Comte, Mill, Spencer e Darwin)

A. Schopenhauer

F. Nietzsche

S. A. Kierkegaard

S. Freud e la psicanalisi

7.9 Programma di STORIA DELL'ARTE

Testo utilizzato: Tavola, Mezzalama. "Arte // Bene. comune" vol 3

Epoca	Correnti (caratteristiche generali)	Autori	Opere
XVIII sec.	Neoclassicismo	**Winkelmann**	"*pensieri sull'imitazione dell'arte greca"*
		J.L. David	*"Il giuramento degli Orazi*"
			"La morte di Marat"
		A. Canova	***"****Amore e Psiche"*
			"Teseo sul Minotauro"
			"Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria"
		G. Piermarini	Villa reale di Monza
			Teatro alla Scala
XIX sec.	Preromanticismo	**F. Goya**	*"3 maggio 1808: fucilazione alla montana del Principe Pio"*
		J.H. Fussli	*"L'incubo"*
	Romanticismo	**J.M.W.Turner**	*" Incendio della camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834"*
		C.D.Friedrich	*"Viandante sul mare di nebbia"*
		T. Gericault	*"La zattera della Medusa"*
		E. Delacroix	***"****La libertà guida il popolo"*
		F. Hayez	*"Il bacio"*
	Realismo	**G.Courbet**	*"Gli spaccapietre"*
			"FuneraleOrnans"
		H.Daumier	***"****Il vagone di terza classe"*

Epoca	Correnti (caratteristiche generali)	Autori	Opere
XIX sec.	Macchiaioli	**G. Fattori**	"*La rotonda Palmieri"*
	Impressionismo	**E. Manet**	*"La colazione sull'erba"*
			"Olympia"
		C.Monet	*"Impressione sole nascente"*
			"La cattedrale di Rouen"
		P.A.Renoir	*"Ballo al Moulin de la Galette"*
		Edgar Degas	*"L'assenzio"*
XIX sec	Architettura del ferro	**Parigi**	Tour Eiffel
		Londra	Crystal Palace
		Milano	Galleria Vittorio Emanuele
	Post-impressionismo	**G. Seurat**	"*Una domenica pomeriggio*

			alla grande Jatte"
		P. Cezanne	"*I giocatori di carte"*
			"La montagne di Sainte-Victoire"
		P.Gauguin	*"La visione dopo il sermone"*
			"*Da dove veniamo, chi siamo…"*
		V. Van Gogh	"*I mangiatori di patate"*
			"Notte stellata"
		G. Segantini	*" Le due madri"*
XX sec.	Art Nouveau		
		J.M.Olbrich	*"Padiglione della Secessione"*
		H.Guimard	*"Ingresso Metropolitana"*
		G.Klimt	*" Il bacio "*
	Espressionismo	**E.Munch**	"*L'urlo"*
		E.L. Kirchner	"*Cinque donne per la strada"*
	Fauves	**H.Matisse**	*"La danza"*
	Cubismo	**P. Picasso**	**"***Le signorine di Avignon*"
			"*Guernica"*
.	Futurismo	**U.Boccioni**	**"***Materia "*
			"*Forme uniche della continuità nellospazio"*
	Astrattismo	**V.Kandinskij**	Caratteri generali della sua pittura
		P.Mondrian	*"Quadro 1"*
		P, Klee	*"Strada principale e strade secondarie"*
	Dadaismo	**M. Duchamp**	*"Fontana* "
			"*Gioconda"*
	Surrealismo	**S. Dalì**	**"***La persistenza della memoria"*
	L'architettura del '900	**W.Gropius**	sede Bauhaus
		L. Mies van der Rohe	padiglione tedesco Expo Barcellona
		Frank Lloyd Wright	" Casa Kaufmann"
		Le Corbusier	Villa Savoye

7.10 Programma di FRANCESE

Programma Svolto

ARGOMENTO	
Le Roman du XIX siècle Balzac Stendhal Victor Hugo Les Châtiments Les Misérable	 *Souvenir de la nuit du 4* *Un etrange gamin fée*
L'Art et la Beauté Notion Charles Baudelaire	 *L'Albatros* *Correspondences* *Spleen*
La réalité vraie Gustave Flaubert *Madame Bovary* *Un coeur simple* Les Frères Goncourt *Le Journal intime* *Germinie Lacerteux*	 *Vers un pays nouveau* *Un coeur simple (intégral)*

La Fin du Siècle Èmile Zola *Les Rougons Maquart* *L'Assommoir* *Germinal* Guy de Maupassant	 *La boisson me fait froid* *Du pain! Du Pain! Du Pain!*
Symbolisme Paul Verlaine Arthur Rimbaud Illuminations Stéphane Mallarmè	 *Voyelles*
Roman entre les deux siècles Marcel Proust La "Recherche" Louis-Ferdinand Céline	
Exemple significatif de Poésie du XX siècle Guillaume Apollinaire	

Exemples de Roman du XX siècle	
André Gide	
Albert Camus	
Raymond Quéneau	
Simone De Beauvoir	

7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Potenziamento fisiologico: sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (resistenza, velocità, forza, mobilità, agilità, destrezza, equilibrio) attraverso l'esecuzione di esercizi eseguiti a corpo libero.
- Stretching: esercizi di allungamento specifici per i maggiori gruppi muscolari come riscaldamento e/o defaticamento
- Pratica di alcuni giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, uni-hoc, hit-ball, soft-touch, ultimate.
- Pratica di sport individuali: tennis tavolo.
- Potenziamento della forza esplosiva degli arti superiori e inferiori
- La velocità: 100 mt piani
- La rapidità e il cambio di direzione
- La resistenza
- Perfezionamento del servizio nella pallavolo
- Regole ed arbitraggio degli sport di squadra praticati.

7.12 UDA

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO: ***"Il rapporto tra ECONOMIA, SOCIETA' E AMBIENTE"***	
Argomento generale dell'UDA	La relazione tra il sistema economico e la vita sociale. La sostenibilità sia dal punto di vista ambientale che sociale. Il rapporto tra ambiente e società: riflessione e azione relativa ai contenuti dell'Agenda 2030 in merito ai temi dello sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio.
Traguardi di competenza (estratto Allegato C)	- Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentati. - Rispettare l'ambiente curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Competenza/e chiave da sviluppare prioritariamente	- Conoscenza delle ragioni per cui si è pervenuti agli obiettivi 2030 e dei contenuti generali degli Obiettivi. - Sviluppo della capacità di individuare e mettere in atto strategie per conciliare le necessità antropiche e la salvaguardia dell'ambiente. - Attitudine alla cooperazione. - Capacità di acquisire e interpretare criticamente informazioni. - Sviluppo di adeguate capacità di adattamento all'ambiente.
Tipologia di prodotto finale	Prodotto multimediale con caratteristiche in via di definizione;
Scansione temporale *(annuale)*	**I trimestre: progettazione del prodotto finale** **Pentamestre: realizzazione del prodotto finale**
Discipline coinvolte e argomenti	Scienze Umane: Analisi della nostra contemporaneità, degli aspetti economici e ambientali e loro conseguenze sul piano sociale e umano; Diritto ed economia: le diverse teorie economiche e il ruolo dello Stato; Filosofia: Analisi e critica del capitalismo secondo Marx; il rapporto tra uomo e natura secondo Hegel e secondo il positivismo; Storia: La società di massa, il taylorismo e il fordismo, il Welfare State; Inglese: "The Great Gatsby"; Italiano: il rapporto tra economia e società in Giovanni Verga, il rapporto tra uomo e natura in Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, l'ipotesi di una catastrofe inaudita di Italo Svevo; Matematica e Fisica: Analisi e andamento dei grafici; Francese: Struttura del governo in Francia e Costituzione, come viene percepito il potere del Presidente; Arte: L'impatto del degrado ambientale sulle città e sulle periferie
Ore per materia	Scienze Umane (15 h); Diritto ed economia (5 ore) Inglese (3h)

	Italiano (5h) Scienze motorie (3 h) Filosofia e storia: (4) Arte (2h) Francese (1h) Matematica e fisica (3h)

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 le seguenti tematiche hanno coinvolto più discipline: Globalizzazione. Mass media. Migrazioni. Potere. Welfare State. Disuguaglianze e povertà. Devianza.

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente, sono state svolte alcune lezioni in francese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) relativamente alle storia: la nascita dell U. E., il sessantotto, la globalizzazione.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Classe terza:
CEND: convegno sull'Intelligenza Artificiale
- Uscita al centro polisportivo "Forum" di Assago

Classe quarta:
- Centro Asteria: La banalità del male
- Progetto salute: Andrologo

Classe quinta
- Incontro, a scuola, con Esther Mizul, superstite campo di concentramento
- Palazzo Reale: Realismo magico
- Museo del Novecento: visita
- Mudec: Mondrian
- Visione del Film documentario "Il processo del secolo". "The Eichmann show" sul tema dell'olocausto.
- Corso defibrillatore e giornata sulla donazione
- Partecipazione al torneo di pallavolo

11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Classe terza
- Corso Sicurezza (16 ore)
- Tirocinio (40 ore), così suddiviso: uno studente sportello lavoro; 10 studenti alla Sacra Famiglia; 12 studenti nel settore educativo

Classe quarta
- Adesione della classe al progetto "Sportello energia" di Leroy Merlin

Classe quinta

- Progetto "Io e il lavoro" dal 14/ 02 al 18/ 02

12. Prove invalsi

Tutti gli alunni hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, di inglese e di matematica.

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglia di valutazione per la simulazione della 1^ prova

***Liceo "G.B. Vico"* - Corsico MI**
ITALIANO TRIENNIO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A –ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPRENSIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta pienamente i vincoli posti (se presenti); comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace	4
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto	3/2
Non rispetta affatto o solo in minima parte i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4

Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	PUNTI
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	4
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	3/2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo	1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise e approfondite per una esauriente e articolata contestualizzazione del testo	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

***Liceo "G.B. Vico"* - Corsico MI**
ITALIANO TRIENNIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPRENSIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità	4

Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo	3/2
Non individua affatto o solo in minima parte tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Argomentazione	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. Approfondimento	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4

Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

***Liceo "G.B. Vico"* - Corsico MI**
ITALIANO TRIENNIO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo e utilizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesti) ; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e utilizza la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	3/2
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo/dimentica di attribuire un titolo (se richiesto). Non utilizza la divisione in paragrafi (se richiesto). Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	PUNTI

Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Argomentazione	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. Approfondimento	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1

Griglia di valutazione per la simulazione della 1^ prova per studenti DSA

***Liceo "G.B. Vico"* - Corsico MI**

ITALIANO TRIENNIO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A –analisi del testo

A. Rispetto della consegna e comprensione del testo	PUNTI
Rispetta pienamente i vincoli posti (se presenti); comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto	4
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto	3/2
Non rispetta affatto o solo in minima parte i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto	1
B. controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Scarsa rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole,	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche,	3/2

Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. Efficacia dell'espressione	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	PUNTI
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	4
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	3/2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo	1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise e approfondite per una esauriente e articolata contestualizzazione del testo	4

Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

***Liceo "G.B. Vico"* - Corsico MI**

ITALIANO TRIENNIO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B- ANALISI E produzione di un TESTO argomentativo

A. comprensione del testo proposto	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità	4
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo	3/2
Non individua affatto o solo in minima parte tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto ; comprende superficialmente il significato del testo	1
B. controllo delle strutture linguistiche	PUNTI

La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa rilevanza per gli errori ortografici e di punteggiatura	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche,	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. Efficacia dell'espressione	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale ; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Argomentazione	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l' argomentazione è scarsa o assente	1
E. Approfondimento	PUNTI

Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

***Liceo "G.B. Vico"* - Corsico MI**

ITALIANO TRIENNIO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo e argomentativo su tematiche di attualità

A. Attinenza alla richiesta della traccia	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo e utilizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesti) ; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e utilizza la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione .	3/2

Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo/ dimentica di attribuire un titolo(se richiesto) . Non utilizza la divisione in paragrafi (se richiesto). Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	1
B. controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Scarsa rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole,	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche,	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. Efficacia dell'espressione	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale ; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Argomentazione	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4

Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l' argomentazione è scarsa o assente	1
E. Approfondimento	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

CRITERI	**INDICATORI**	**punti**	**Punteggio**
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori, metodi)	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Sufficientemente complete e precise	4	
	Limitate e/o imprecise (conoscenze non sufficienti)	3	
	Lacunose/assenti (conoscenze non adeguate alla richiesta)	2	
Comprensione della	Complete (traccia opportunamente sviluppata	5	

consegna e aderenza alla traccia	con piena comprensione della consegna)		
	Buone (traccia adeguatamente sviluppata nelle sue richieste)	4	
	Essenziali (tema sufficientemente aderente alla traccia)	3	
	Parziali (comprensione non completamente pertinente alla traccia)	2	
	Lacunose/fuori tema (non aderente alla traccia data)	1	
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4	
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3	
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,5	
	Scarsa (testo poco rielaborato)	2	
	Lacunosa o assente (inadeguata elaborazione dei contenuti)	1	
Argomentazione (esposizione)	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra le discipline	4	
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3	
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,5	
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1	
	Punteggio totale		/20

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

13.3 Griglia Valutazione colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
		Punteggio totale della prova		

Firmato digitalmente da